## Testimonianze

**Ho cercato l'Eterno ed Egli mi ha risposto**
di Gianfranco

Vorrei raccontare di come stavo cercando il Signore e di come Lui si è fatto da me trovare.

Nell'89 venni trasferito per motivi di lavoro a Rimini e, l'anno successivo, mi sposai nella chiesa del quartiere dove abito tuttora.

Dal 90, fino ad aprile 97 , frequentavo la chiesa cattolica del quartiere, con vivo interesse, tanto da avere dei compiti all'interno della stessa.

Il tempo passava ed il mio interesse alla Verità aumentava, fino al punto di chiedere, con insistenza, al parroco, di poter avere degli “studi biblici” o, comunque , di farmi conoscere maggiormente la Bibbia e chi fosse Dio. Venne accordato “a fatica” un giorno della settimana, nel quale doveva venir spiegata la Parola. Purtroppo, l'incontro dava un piccolo spazio allo studio e, subito, si passava a parlare di politica, sport, giocare a carte.

Questo fare si protraeva nei vari incontri. Il tempo passava: si andava vuoti a messa e vuoti si tornava. Questa ricerca di verità nel mio cuore si faceva sempre più insistente.

Incominciai a leggere la Bibbia da solo, un bel libro, delle belle storie, ma non riuscivo ad intenderne il vero contenuto spirituale.

Nel frattempo, seguirono dei problemi nella parrocchia a motivo del conduttore; gli stessi mi fecero allontanare dalla stessa, con sempre più dubbi ed incertezze su Dio.

Ricordo che un giorno, pensando tra me e me (riflettendo sui fatti accaduti), chiesi inconsapevolmente a Dio di mostrarsi se veramente esistesse… e così fu.

Tornando a casa dal lavoro, sul pullman, notai un collega che stava

leggendo la Bibbia; automaticamente, quasi inconsciamente, mi alzai e mi diressi verso di lui . Con lui cominciai a parlare dei vari problemi della fede, come se fosse stato uno di famiglia.

Il tempo passava; ogni giorno, sul pullman, lui mi raccontava dei passi biblici ed io, interessato, ascoltavo come un bambino ascolta il papà quando gli racconta le fiabe: ero incantato da questa Verità.

Pensavo, come cattolico, di essere nella Verità, ma, come Nicodemo, lo Spirito Santo parlò anche a me e mi fece capire **l'importanza di nascere di nuovo** .

Come l'eunuco etiope mi ritrovai con un “Filippo” accanto a me che mi parlava della Verità: La feci mia.

Non passava giorno senza leggere la Parola, parlandone poi in casa mia, anche se in quei momenti mi sentivo, così com' è scritto nel salmo 42, come quella cerva anelante al rivo d'acqua, bisognoso di nuove forze per parlare di Dio a mia moglie.

Ma gloria a Dio! Nonostante vari problemi ed incertezze, mia moglie, dopo sei mesi, ha dato il suo cuore al Signore ed ora, anch'io, come Giosuè, posso dire: *quanto a me e la casa mia serviremo l'Eterno* .

Vostro nel Signore - Gianfranco.

Materiale ripubblicabile solo con permesso scritto
© www.evangelici.net